



www.galverla.eu

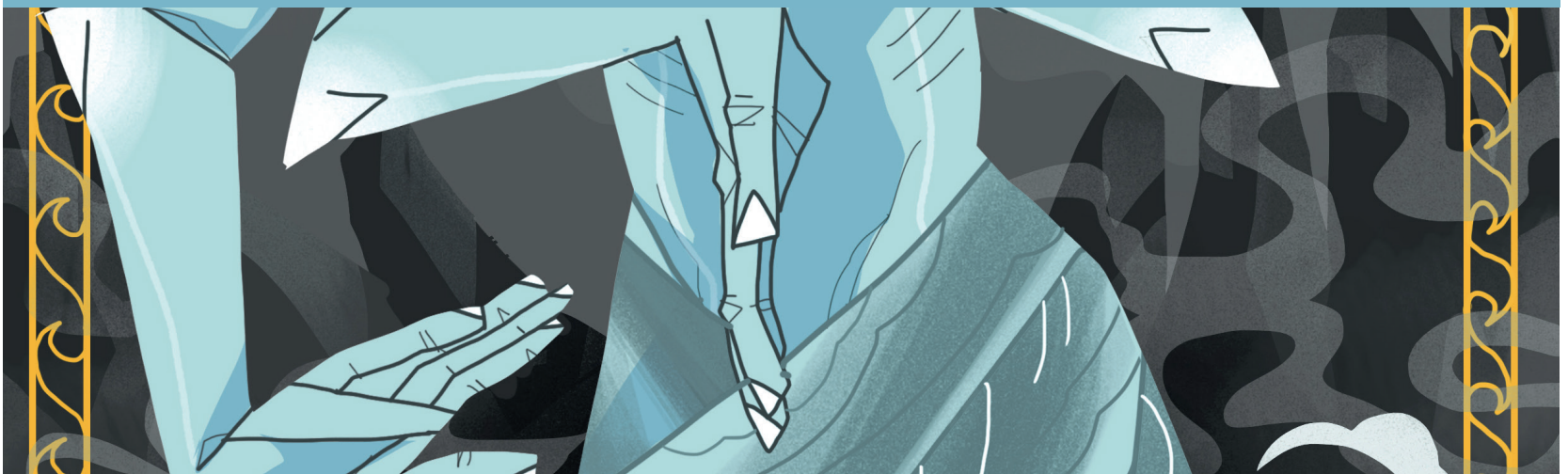


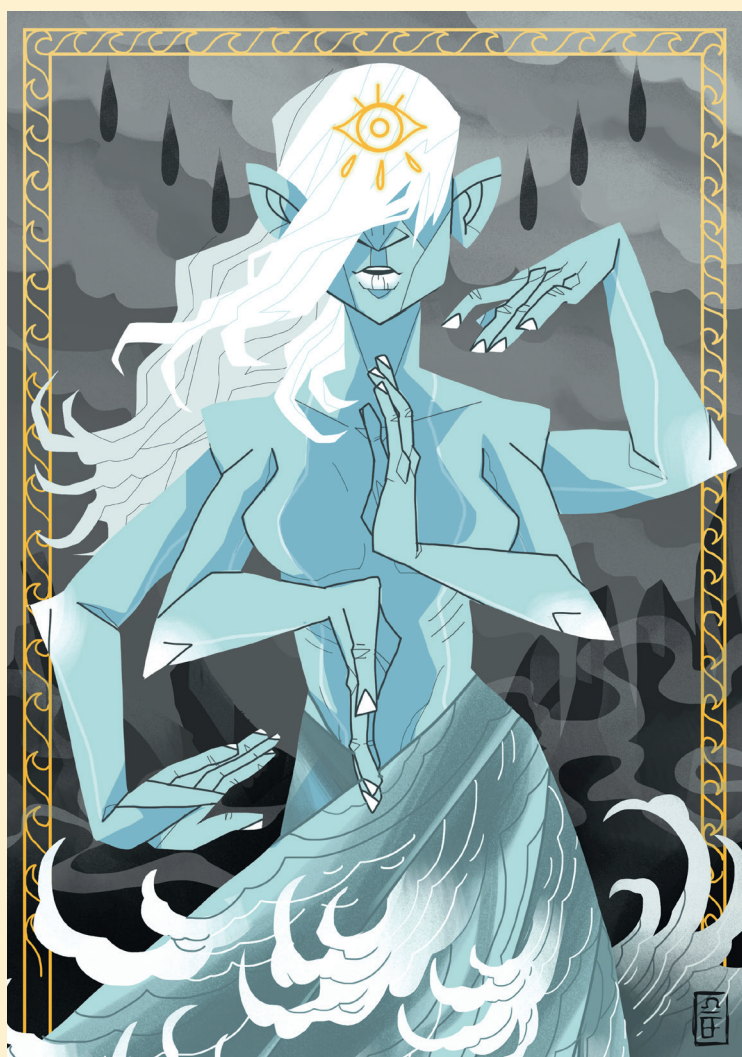
FESTIVAL delle STORIE

23-27 Agosto
Valle di Comino



Chi ha paura dell'invisibile?





• ANGUANA •

Apertura del Festival delle Storie 2017 – I personaggi fantastici dell'Appennino
10.30 - Piazza Marconi

Cinque carte per cinque giorni e cinque canzoni. La valle sullo sfondo ma il canovaccio sono sempre i personaggi dei nostri tarocchi, rivisti, ridisegnati e portati sulla scena. Questa volta si parla dell'invisibile e dell'improbabile. Sono i misteri e la tradizione fantastica dell'Appennino. Eccoli: Anguana, la ninfa delle acque, Babalot, lo spirito dei boschi, Janara, la strega, il lupo mannaro, il lato selvaggio della vita e Babbaceglie, l'elfo di casa. Le acque sono la memoria, i boschi, la paura, le streghe la seduzione, il lato selvaggio è l'io, la casa siamo noi e gli altri.

Quelli del liceo classico

11.30 - Piazza Marconi

In questi tempi incerti c'è sempre qualcuno che ritiene inutile o fuori tempo studiare il greco e il latino. Qui vi raccontiamo perché il liceo classico non è un modello culturale vecchio ma ti permette di affrontare il futuro con uno sguardo più ricco e profondo. Michele Napolitano con "Il liceo classico: qualche idea per il futuro" e Miska Ruggeri con "Giù le mani dal liceo classico". Un confronto a due con Alessandro Giuli, direttore del settimanale "Tempi" come arbitro e suggeritore.

Divenire, dalla Dolce Vita ai mitici anni '80. Moda, musica e danza raccontano la storia

18.00 - Convento di San Nicola

Il "Divenire" nasce dall'idea di far rivivere il passato attraverso uno spettacolo suggestivo e dinamico. Protagonista indiscussa è la musica che guida lo spettatore lungo il viaggio nel tempo. La terza edizione, curata da Natascia Sambucci e Arianna Ruggeri, è dedicata agli anni della Dolce Vita, agli anni di Piombo e ai mitici anni '80. Con una nota di nostalgia la musica racconterà i tre decenni più significativi della storia italiana.

Straniero in terra straniera

19.00 - Piazza Umberto I

Le storie arrivano da lontano, qualche volta dal mare oppure da est e si fermano davanti a un semaforo. Fabio Rocco Oliva racconta "La canzone dei migranti", dal Mediterraneo all'Aspromonte, speranza, azzardo e disillusione. Veronica Tomassini, con "L'altro addio", svela ciò che spesso preferiamo non vedere: chi vive volontariamente ai margini, in un'Italia sotterranea, fatta di ponti, metrò e parchi pubblici. Modera Ivano Porpora.

Ogni motore ha un'anima

20.00 - Piazza Umberto I

Come andare più veloci della propria vita, per lasciarsi alle spalle i ricordi e quello che sei. L'adrenalina di chi sfida la morte. "Pizza Marconi" è un cortometraggio prodotto da CinemAlfa e Father & Son. La regia è di Maurizio Matteo Merli. Andrea e Massimo, due amici che lottano per arrivare a fine

gli ospiti «

B. F.

23 anni, nata a Roma con la matita in mano, cresciuta nel verde magico dell'Irlanda, attualmente vive e lavora a Milano con la testa nella natura selvaggia in cui abitano le sue creature pensose. Laureata in illustrazione, ama divertirsi con fumetto e scultura, ma la sua passione di sempre è il tatuaggio, nel quale esprime al meglio la sua arte. È l'illustratrice dei tarocchi di questa edizione del Festival.

Daniele De Rosa

Romano, 35 anni praticamente vissuti per le auto, con Ivan Scelsa fonda CinemAlfa, un'associazione culturale nata per valorizzare il rapporto tra automobile e cinematografia. Iniziano da subito le collaborazioni con le più importanti case di produzioni cinematografiche nazionali e internazionali con le quali segue la selezione e la gestione del parco auto per le pellicole tra cui il recentissimo film All the money in the world di Ridley Scott.

Maurizio Matteo Merli

Figlio dell'indimenticabile Maurizio Merli. Nel 2005 partecipa con ruoli minori a fiction come Papa Luciani, Aldo Moro il Presidente e RIS Delitti Imperfetti. La crescita artistica avviene però nel cinema, interpretando il ruolo del protagonista nel film La grande rabbia di Claudio Fragasso e L'uomo dentro la macchina da presa di Michele De Angelis. Nel 2014, fonda la casa di produzione cinematografica Father & Son.

Ivan Scelsa

L'Alfa è un lessico familiare. È una passione, una mania, un sogno da raccontare. Ivan Scelsa, noto collezionista e conoscitore della storia del marchio Alfa Romeo, già consigliere del Direttore di Club Alfa Italia e appassionato di cinematografia nazionale, unisce queste due passioni fondando l'Associazione CinemAlfa - di cui è Presidente - con cui realizza numerosi progetti automobilistici e cinematografici.

Luca Beatrice

Critico d'arte e curatore, è docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Accademia Albertina di Torino. Collabora con Il Giornale e scrive sulle riviste Arte e Riders. Oltre a testi critici su artisti affermati ed esordienti, è autore di numerosi volumi incentrati sul rapporto tra arti visive, musica e cinema. Tra le ultime mostre di cui è curatore, "Andy Warhol" (Palazzo Ducale, Genova) ed "Edward Hopper" (Vittoriano, Roma).

Fabio Genovesi

Ha scritto i romanzi Esche vive, Versilia Rock City e Chi manda le onde (Premio Strega Giovani 2015), Tutti primi sul traguardo del mio cuore e il saggio cult Morte dei Marmi. Collabora con il "Corriere della Sera", "La Lettura" e "Io Donna". Scrive soggetti per il cinema, spettacoli teatrali, reportage per «Rolling Stone» e ha tradotto autori di culto come Hunter S. Thompson.

il Vicolo
*
Ristorante
dal 1990

VISITALVITO.EU
RETE DI IMPRESE

LIBRERIA
MONDADORI

giornata si arrabbatano lavorando nella pizzeria di Erminio, padre di Andrea. Vediamo una Roma anni '90, auto veloci e corse clandestine sono lo sfondo di una storia che ricorderà ai due ragazzi una verità dolorosa. Il magico mondo degli alfisti raccontato da Daniele De Rosa e Ivan Scelsa. Modera David Duszynski.

Narratela. Vittorio De Sica, mio padre

21.00 - Piazza Umberto I

Emi De Sica racconta suo padre. E' come entrare nel mondo di una leggenda del cinema non solo attraverso i suoi film, ma nei ricordi della vita quotidiana e di famiglia. «Più invecchio più sono come lui. Peccato che alla mia età non c'era già più». Ci sono anche le lettere dal set, quelle raccolte nel libro: "Cara Emi, sono le 5 del mattino...". Ci sono il lessico familiare e le ricette di famiglia. «È ora di pranzo e papà non sapeva cucinare. Però in cucina e pontificava: i broccoletti vanno saltati a crudo. Non credo di averli mai preparati diversamente».

L'etrusco uccide ancora

22.00 - Piazza Umberto I

Nel 1972 Armando Crispino, specialista del cinema di serie B, dirige "l'Etrusco uccide ancora", un horror all'italiana ambientato tra Umbria e Lazio. Un film terrificante, incubo ricorrente nelle notti insonni di un ragazzino torinese. Qualcosa che riemerge a distanza di oltre quarant'anni, occasione per ritornare sulla grande stagione del cinema italiano di genere, in un dialogo tra l'ex ragazzino, **Luca Beatrice** divenuto nel frattempo critico d'arte (ma laureatosi in storia del cinema) e lo scrittore **Fabio Genovesi**, che di questi film sa tutto, e di cui a settembre uscirà il nuovo romanzo "Il mare dove non si tocca".

Storia della canzone d'autore: un percorso socio culturale sulla canzone italiana 1950-2017

23.00 - Piazza Umberto I

Massimo Germini, storico della canzone d'autore italiana nonché musicista e collaboratore di Roberto Vecchioni, accompagna il pubblico in un variegato viaggio storico-musicale dei nostri ultimi 60 anni. I suoi interventi verranno illustrati da brani musicali eseguiti con la sua chitarra che accompagna voce di **Helena Hellwig**. Da "Vecchio frack" di Domenico Modugno ai giorni nostri; ovvero, da Genova a Milano, da Bologna a Roma.

Defaticamento live: storie di Mezzanotte

24.00 - Piazza Umberto I

Volete vivere il dopo Festival delle Storie in diretta? Questa è l'occasione buona. Edoardo Inglese e David Duszynski come impareggiabili maestri di scena. Chiacchiere in libertà con gli ospiti della giornata e interventi estemporanei del pubblico. Non c'è una trama precisa, ma solo un canovaccio. Questa sera, ancora di più, si racconta a soggetto.

gli ospiti «

Emi De Sica

Prima figlia del grande Vittorio. Il 29 luglio 1960 riceve da suo padre una lettera: «Io spero che tu conserverai le mie precedenti lettere in modo ch'io alla fine del film possa avere una specie di diario del film stesso...». Nel 2015 pubblica Cara Emi, sono le 5 del mattino. Lettere dal set, in cui raccoglie il ricco epistolario di suo padre dal set di quattro film: La ciociara, Ieri, oggi, domani, Matrimonio all'italiana, I girasoli.



Helena Hellwig

È una cantante italiana. Nel 2011 conosce Andrea Bocelli che la sceglie per il duetto L'Abitudine, l'anno seguente incontra Ennio Morricone, che le chiede di collaborare alla colonna sonora del film d'animazione Aida degli alberi. Nel 2006 partecipa alla 56ª Edizione del Festival di Sanremo con un brano di Mango.

Edoardo Inglese

Leader dell'Original Slammer band, cantautore e opinionista musicale e letterario. Ci ha accompagnato in vicoli ciechi, ha profanato le tombe dei morti nostri, ci ha venduto dosi di metadone e, insieme ad Amleto de Silva, ha raccontato un inedito Cirano.

Massimo Germini

Un artista a tuttotondo: musicista e compositore, arrangiatore e produttore discografico, insegnante nonché storico della canzone d'autore. Nel 2002 incontra Roberto Vecchioni con il quale instaura un rapporto umano e artistico che persiste tuttora. Ma le collaborazioni di Massimo Germini nel mondo artistico sono innumerevoli: Giorgio Faletti, Rossana Casale, Mario Incudine, Cecilia Chailly, Giovanni Nuti e tanti altri.

Fabio Rocco Oliva

Scrittore e giornalista pubblicitario. Dal 2010 è autore di testi teatrali - Pinocchio, il sogno del Cavaliere B. (premiato da Antonio Latella ed Enzo Moscato) - e di numerosi racconti pubblicati in antologie. Collabora con varie riviste, tra cui Boxering e Teatri della Diversità.

Veronica Tomassini

Siciliana, di origini umbre, ha collaborato con il Quotidiano La Sicilia dal 1996 al marzo 2013. Collabora con Il Fatto Quotidiano dove cura anche il blog. Esordisce con il romanzo Sangue di cane nel 2010, il suo ultimo libro è L'altro addio (2017).

Miska Ruggeri

Giornalista professionista dal 1997 (si occupa prevalentemente di cultura, sport e viaggi), nasce filologo classico - tra i suoi libri Apollonio di Tiana e lo studio dei frammenti etnografici di Posidonio. Esce ora con Giù le mani dal Liceo Classico, dove riflette sulla necessità del ritorno dello studio delle lingue classiche.

David Duszynski

In giro dicono che ha una "voce rara". Ma questo non basta. Attore, presentatore, improvvisatore di programmi radiofonici, inventore di giochi da tavolo, apprendista doppiatore con, come si dice nel gergo sportivo di questi tempi amari, un prospetto interessante. Scrive racconti e deliziosi pezzi comici.

Alessandro Giuli

Nasce a Roma nel 1975. Una carriera al Foglio, fondato da Giuliano Ferrara, fino a diventare condirettore, è inoltre scrittore di saggi e commentatore televisivo. Nel 2007 ha pubblicato Il passo delle oche (Einaudi), saggio sulla destra italiana da Almirante a Fini. Da febbraio 2017 è il nuovo direttore del settimanale Tempi.

Michele Napolitano

Insegna Lingua e letteratura greca presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Collabora a Atlante, il magazine online della Treccani. È membro del consiglio di amministrazione dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

LABORATORIO

Fiabe, colori, formaggi e magie

di e con Loreto Pacitti e Vittorio Valenta
laboratorio per bimbi dai 6 ai 10 anni



"C'era una volta, in un paese lontano lontano..." Iniziano così le fiabe più belle, ma questa volta il paese è vicino vicino, perché la favola la trovate a Picinisco, yeaaaah!!! Il castello è Casa Lawrence. Loreto, il Casaro delle Meraviglie, e Vittorio, il Salumiere Matto, vi spalancano le sue porte magiche. Questi due folletti birichini vi aspettano per un pomeriggio di incantesimi: con Vittorio volerete in un sogno fatto di musica e fantasia, e con il latte delle pecorelle di Loreto farete un formaggio colorato e fatato come quello che mangia Alice nel Paese delle Meraviglie! Pronti... Via!

Dove: Agriturismo Casa Lawrence, Picinisco.
Info: 339 7071421.





• BABALOT •

CIBI diVERSI®: ma chi l'ha detto che i cibi non possono parlare? Ossia Storia di un Salumiere

10.30 - Piazza Marconi

"Quel ramo del lago di Como..." Siamo sinceri, chi non ha mai pensato: «No, il Manzoni nooooo!» Ma la letteratura è davvero noiosa? Secondo **Vittorio Valenta**, il Salumiere Matto del negozio Banco 29-CIBI diVERSI® di Novara, no! Lui la ama e la condivide con i clienti infilando, tra una fetta di crudo e una di pecorino, i piccikini: foglietti con citazioni classiche che lui condisce con i suoi commenti irriverenti. Carlo Petrini ha scritto su la Repubblica "La sua vita sembra una favola": ascoltiamola!

Narratela. Un salto nel buio, storie di vita e di sport

11.30 - Piazza Marconi

Giacomo Crosa alle Olimpiadi di Città del Messico ha sfidato Dick Fosbury. E' arrivato sesto e tuttora è il miglior piazzamento di una saltatore in alto maschile ai Giochi. Poi ha scelto il giornalismo e è diventato uno dei volti più famosi di Mediaset. Le storie dello sport narrate da chi le conosce da molto vicino. I retroscena, gli incontri le amicizie, le sorprese raccontate all'ora dell'aperitivo come si fa tra amici al bar.

Una mappa ti salverà

17.00 - Porta del Lago, Castello di Alvito

Non sono semplici guide, ma un modo per ritrovarsi e riconoscersi. Qui presentiamo "Iam, l'anomala guida della Ciociaria" e "Il punto" rivista-libro dedicata ad Avito.

Orrori di famiglia

18.00 - Porta del Lago, Castello di Alvito

Lev Tolstoj in Anna Karenina: tutte le famiglie felici si somigliano; ogni famiglia infelice è invece disgraziata a modo suo. Ecco allora due storie che hanno a che fare con la famiglia, storie di vite andate al macero e che, con freddezza, ricostruiscono i pezzi di una tragedia. **Edoardo Zambelli** va alla ricerca di se stesso, di quell'antagonista che chiamiamo "io" e si interroga sulla morte di Erika. Con David Duszyński

Fuori dal borgo

19.00 - Porta del Lago, Castello di Alvito

Parliamo delle nostre paure, quelle che ci portiamo dietro da bambini. Due romanzi. "Il giro del miele" di **Sandro Campani** è un duello scandito dalle tacche su una bottiglia di grappa e mette in gioco l'amor che dura e quello che si perde, gli errori dei padri e dei figli e il peso specifico di ciascun essere umano. Sullo sfondo una presenza che si aggira per i boschi, forse la linca di cui si sussurra in paese. "Il cortile di pietra" di **Francesco Formaggi** racconta l'orrore che si nasconde nell'Italia del dopoguerra dentro un convento di suore. Il protagonista è Pietro, un bambino di sei anni, che cerca di sopravvivere a un inferno chiamato collegio.

gli ospiti ◀

Francesco Formaggi

È nato nel 1980 in provincia di Frosinone. Ha studiato Filosofia estetica all'Università di Bologna, dove ha iniziato a scrivere i suoi primi racconti. Dopo la laurea è tornato in Ciociaria, dove ha fatto i lavori più disparati: cameriere, commesso in un videonoleggio, operatore di un call center. Con il romanzo Birignao ha vinto il premio creatività Scuola Holden. Collabora con la rivista letteraria «Nuovi Argomenti». Esce ora con Il cortile di pietra.

Stefania Nardini

Giornalista, è autrice di Jean Claude Izzo, storia di un marsigliese, biografia romanzata del grande autore francese grazie alla quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti; Matrioska, sulla condizione delle donne in Ucraina, paese dove è stata la prima scrittrice contemporanea tradotta dopo la rivoluzione arancione. Alcuni suoi racconti sono comparsi in diverse antologie.

John Massa, Mona Boutchebak e Patrick Cascino

Allo spettacolo ideato da Stefania Nardini Mediterraneo Musica e le Parole dalla Marsiglia di Izzo, daranno voce e musica Mona Boutchebak, algerina, che con il suo canto restituisce al pubblico le parole del mare, Patrick Cascino, pianista e compositore che interpreta l'emozione e John Massa che libera la passione col suo sax.

Vittorio Valenta

Il suo motto? La coerenza innanzitutto. Il suo segreto? Piedi ben saldi a terra e testa nel Paese delle Meraviglie. Vittorio Valenta salumiere, scrittore e traduttore, è autore del libro CIBI diVERSI®, Ma chi l'ha detto che i cibi non possono parlare? Vive e lavora a Novara, dove è nato - anche se non si sa bene come! - e dove, oltre a prosciutti e bresaole, troverete i suoi famosi piccikini poetici.

Carlo Blundo

Neurologo e psichiatra, responsabile dell'attività di neurologia cognitiva e comportamentale presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini di Roma. Ha insegnato psicologia dell'handicap e della riabilitazione all'Università Lumsa di Roma, dove è coordinatore scientifico e docente nel Master universitario in Neuroscienze Cliniche e Neuropsicologia.

Sergio Nicolai

È un attore e tra i lavori più interessanti possiamo citare la partecipazione nel film Secondo Ponzio Pilato (1988) di Luigi Magni dove ha interpretato la parte del legionario. Ai Nastri d'Argento del 1999 vince il premio come miglior attore non protagonista per il film La cena di Ettore Scola.



Palazzo del Senatore

Residenza d'epoca



La memoria perduta

20.00 - (Porta del Lago, Castello di Alvito)

Carlo Blundo ha passato la sua vita a studiare e contrastare l'Alzheimer, malattia che purtroppo sembra incarnare lo spirito di questo nuovo secolo. Tutto quello che c'è da sapere sul morbo che ci strappa via il passato. **Pierdante Piccioni** è un medico che nel 2013, a causa di una lesione alla corteccia cerebrale ha perso la memoria. Dodici anni inghiottiti in un buco nero. Da lì è ripartito con fatica, tra depressione e rabbia, e ha combattuto con tenacia per riconquistare la propria vita, i propri affetti, il proprio posto nel mondo. Lui, il dottor Amnesia, ora è di nuovo un primario di pronto soccorso e racconta quell'emporio della salute chiamato ospedale.

Orlando nel castello di Atlante

21.00 - (Porta del Lago, Castello di Alvito)

Nel 1975 la Rai trasmette in cinque puntate L'Orlando Furioso, la regia è di Luca Ronconi. **Sergio Nicolai** è uno degli attori di quella strabiliante avventura culturale. Adesso ci porta nel meraviglioso mondo di Lodovico Ariosto e di quel capolavoro epico che dopo 501 anni non ha mai smesso di stupire.

Le ombre dell'orco

22.00 - (Porta del Lago, Castello di Alvito)

Come nelle favole, ma questa volta l'orco sembra più reale e vive in mezzo a noi. **Paola Barbato** in "Non ti faccio niente" racconta cosa sia la paura per una madre; cosa sia stata per lei negli anni '80, da bambina; cosa sia oggi, verso le persone "immateriali" che ci circondano e verso l'imprevisto che non possiamo e non potremo mai controllare. **Divier Nelli** ci porta nel "Giorno degli orchii", per raccontare il lato oscuro dei nostri figli, in un mondo dove reale e virtuale non hanno più confini definiti.

Mediterraneo, musica e parole della Marsiglia di Jean-Claude Izzo (Porta del Lago, Castello di Alvito)

23.00 - Porta del Lago, Castello di Alvito

"Marsiglia, porta d'Oriente. Altro luogo. Avventura, sogno. I Marsigliesi non amano i viaggi. Tutti li credono marinai, avventurieri, con padri e nonni che hanno fatto il giro del mondo, almeno una volta. Al massimo, sono stati fino a Niolo, o a Cap Croisette. Nelle famiglie borghesi, il mare era proibito ai bambini. Il porto permetteva gli affari, ma il mare era sporco. Da lì veniva il vizio. E la peste. Appena arrivava la bella stagione ci si spostava a vivere all'interno. Aix e la sua campagna, i mas e le bastide. Il mare veniva lasciato ai poveri". Lo spettacolo di **Stefania Nardini** ricrea il mondo malinconico ma senza la tristezza di Izzo, le sue donne, i suoi amori, una vita vissuta fino all'ultimo respiro, con lo sguardo di chi ha raccontato sogni e sconfitte di un'umanità che cade ma non si arrende. Con **John Massa** (sax), **Patrick Cascino** (tastiere), **Mona Boutchebak** (voce).

ESCURSIONI

I Cavalieri dei Tratturi della Valle di Comino

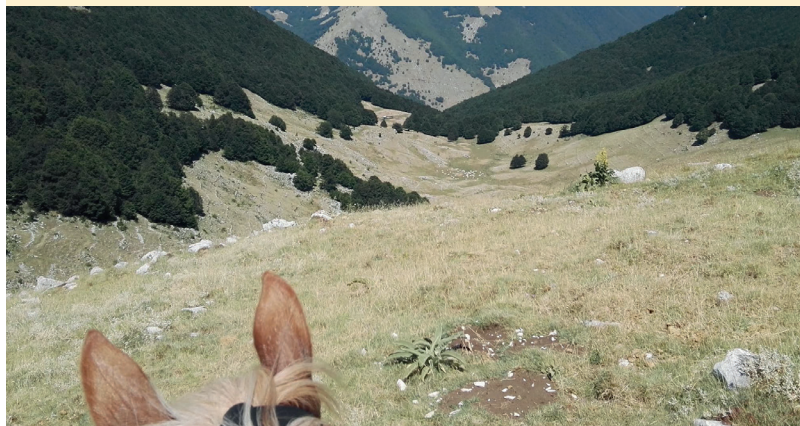
"I Cavalieri dei Tratturi della Valle di Comino" è un'associazione nata ad Alvito ad opera di persone che amano questo territorio. E' un progetto di turismo slow e sostenibile, si viaggia a passo lento, a cavallo, in bici e a piedi su sentieri antichi, recuperati e mappati dai volontari dell'associazione Nuove vie riaperte sui vecchi tracciati, dei pastori in transumanza e degli agricoltori, che diventano nuove prospettive per scoprire il paesaggio e la cultura della Valle di Comino. Nei giorni del festival è possibile percorrere il primo percorso "Ippovia A01 Valle Mozza-Castello Cantelmo" con escursioni guidate:

- A cavallo (max 5/8 persone per volta) tutte le mattine dal 23 al 27 agosto. (Info Manuel Tata 347 0695260)

- A piedi (max 10/12 persone) il 24 e il 26 agosto mattina (Info Manuel Capoccia 334 7915304).

In entrambi i casi ci sarà la possibilità di pranzare in un ristorante caratteristico e degustare pietanze tipiche realizzate con prodotti locali, o in alternativa fare un ricco aperitivo.

Per informazioni sull'associazione, per sostenerla economicamente o per conoscere le iniziative, contattare il presidente Maurizio Pagliara 338 6773942. Per vedere il lavoro svolto tra il 2016 e il 2017 visitate la pagina Facebook: #cavalierideittratturi.



gli ospiti

Giacomo Crosa

Prima inviato speciale RAI, poi voce e volto storico Mediaset e TG5, vicedirettore Sport RTI. Nel 1968 partecipa ai Giochi di Città del Messico e riceve il diploma d'onore olimpico per il sesto posto nel salto in alto, ancora oggi il miglior piazzamento di un atleta italiano in una finale olimpica.



Pierdante Piccioni

È medico a Crema, poi primario all'ospedale di Lodi. Pierdante Piccioni, però, non è un medico qualunque. Nel 2013, a causa di una lesione alla corteccia cerebrale ha perso la memoria e quando si risveglia dal coma, poche ore dopo, il suo ultimo ricordo è al 2001. Scientificamente è solo una lesione della memoria; nella realtà, quei dodici anni sono molto di più. È autore di Meno dodici. Perdere la memoria e riconquistarla: la mia lotta per ricostruire gli anni e la vita che ho dimenticato (2016) e Pronto soccorso. Storie di un medico empatico (2017).

Paola Barbato

Dal 1999 lavora come sceneggiatrice di fumetti, attività per cui è stata quasi subito chiamata a sceneggiare dei numeri fondamentali di Dylan Dog. Nel 2006 invece inizia la sua carriera di scrittrice con il suo primo romanzo thriller, Bilico. Nel 2008 il suo secondo romanzo, Mani nude, ha vinto il Premio Scerbanenco. Il suo ultimo libro è Non ti faccio niente.

Edoardo Zambelli

Trentenne tranese, oggi residente a Cassino, curiosamente nato a Città del Messico. È uno scrittore esordiente, il suo primo romanzo L'antagonista, è considerato da molti un gioiello del realismo magico.

Divier Nelli

Nato a Viareggio, è scrittore, editor e direttore di collana. Autore di romanzi (La contessa, Falso binario e, insieme a Leonardo Gori, Il lungo inganno) e numerosi racconti apparsi su riviste e antologie. Ha riscritto il classico ottocentesco di Francesco Mastriani Il mio cadavere ed è stato curatore dell'antologia Drugs per Guanda. Con Gallucci, nella collana Alta Definizione, ha pubblicato i romanzi Amore dispari e Coma.

Marcello Introna

Nasce a Bari nel 1977 e dopo il liceo classico si laurea in Medicina veterinaria conseguendo un dottorato di ricerca all'Università di Bari. Autore e sceneggiatore televisivo, attualmente svolge la professione di veterinario. Percoco, pubblicato originariamente dall'editore pugliese Il Grillo nel 2012 ottenendo un buon successo a livello locale, è il suo primo romanzo e viene ora proposto in una nuova versione.

Sandro Campani

Vive e lavora in un paese dell'Appennino toscano-emiliano, dove è nato nel 1974. Il giro del miele è il suo ultimo romanzo, Nicola H. Cosentino sul sito minimaetmoralia.it lo definisce "Un romanzo importante, [...] sulle cose che perdiamo mentre cerchiamo di costruirle, e sulla sconfitta che corre inarrestabile alle nostre porte. Un'opera solida, splendida e dolente, che dà piacere e sofferenza, e che conferma una voce, quella del suo autore, ferma e penetrante, da interpretare: come una lingua nuova, come la linca in agguato."



• J A N A R A •

Picinisco On my Mind

Ore 11.00 - Terrazza del bar Kiss Kiss due

Tersigni presenta La montagna ciociara tra valorizzazione e speculazione.

Giallo alla romana

18.00 - Piazza Capocci

C'è un giallo alla romana e ce lo raccontano tre scrittori; **Marta Poggi** ("Il cantiere di Bucaville") ci porta nel quartiere-mondo di Bucaville, borgata romana immaginaria. Poi c'è una città in decadenza al centro di un intrigo internazionale, nelle pagine de "Il logista", romanzo di **Federica Fantozzi**. Una corsa contro il tempo e un unico indizio: il disegno di uno scorpione dorato. E poi un parroco trovato incaprettato nella sua canonica, una ballerina di un night sparita nel nulla, una squadra di calcio che perde per pagarsi lo stipendio, tutto questo in Finis Terrae, romanzo di **Gian Luca Campagna**. E in regia a smistare parole e canzoni un giornalista di pura schiatta romana, l'uomo di Casalbertone, Stefano Liburdi.

Radiolivres. Quello che il vangelo non dice

19.00 - Piazza Capocci

Miriam D'Ambrosio ci racconta la storia di Fanuel, viandante, pescatore che sa scrivere, il figlio di una prostituta e di Giuda Iscariota, traditore di amici. Perché non importa chi sia tuo padre, cosa abbia fatto, cosa il mondo pensi di lui. Prima o poi, dovrai perdonarlo per trovare te stesso. E sulle sue tracce di San Giovanni ci porta **Eleonora Mazzoni** con il suo "la testa sul tuo petto", raccontandocelo in una nuova veste, intima e familiare, l'apostolo dell'Apocalisse.

20.00 Bim Bum Bam

20.00 - Piazza Capocci

Mascotte di Italia 1, Uan è stato il fenomeno della TV dei negli anni 80. Vincitore di due Telegatti, spalla di Paolo Bonolis, Licia Colò e Manuela Blanchard. **Enrico Valenti**, papà dello storico pupazzo, membro del mitico Gruppo 80, ci racconta la nascita e i primi passi in tv, anche se di Uan non abbiamo mai visto i piedi.

Dove va a finire il cielo

21.00 - Piazza Capocci

Cosa hanno in comune il fantasy e l'astrofisica? La risposta è **Licia Troisi** che per anni ha scritto fantasy di notte e fatto l'astrofisico di giorno. E al Festival smette di parlare di maghi, draghi e mezzelfi, per raccontarci nane bianche e sistemi binari. Modera **Massimo Veronese**.

gli ospiti «

Enrico Valenti

Sin dall'infanzia Enrico è stato affascinato dal mondo dell'animazione, no, non del cartone animato, proprio dal teatro dei burattini. Non appena terminati gli studi istituzionali comincia a lavorare prima come fotografo di teatro poi come membro effettivo della compagnia del teatro del buratto, luogo dove conosce **Kitty Perria**, con la quale si associa per fondare il GRUPPO 80. Come Kitty è sceneggiatore delle storie e delle gag dei pupazzi ed è anche regista delle produzioni GRUPPO 80.

Uan

Chi non ricorda il pupazzo animato di peluche rosa che, dal 1983 fino al 1999, è stato la mascotte del programma per bambini Bim bum bam? Uan, il fenomeno nonché simbolo della TV dei ragazzi negli anni '80, ha vinto due Telegatti ed è stato la spalla storica di **Paolo Bonolis**, **Licia Colò** e **Manuela Blanchard**.

Alessio Porcu

Ha studiato presso l'Università degli Studi di Cassino. È giornalista, direttore di Teleuniverso- la prima tv regionale per ascolti della Regione Lazio, creatore del seguitissimo blog che porta il suo stesso nome nonché consulente per enti pubblici e privati.

Carlo Pirozzi

Dopo il dottorato di ricerca in Letteratura Italiana, **Carlo Pirozzi** vince la borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato **John Di Ciacca** e l'anno successivo un'altra borsa di studio all'ISRC presso l'Università di Edimburgo. Ricercatore nel dipartimento di italianistica presso l'Università di St Andrews, Pirozzi insegna la lingua e cultura italiana a vari livelli, nelle università e nelle istituzioni culturali in Scozia e Italia.

Miriam D'Ambrosio

Critico teatrale, scrittrice, attualmente insegna italiano in un Centro di Formazione Professionale in provincia di Bergamo. Per anni ha collaborato con alcuni quotidiani nazionali scrivendo soprattutto recensioni teatrali. Nel 2014 pubblica il suo primo romanzo, Fuori non è così, nel 2016 esce il suo secondo romanzo **Giuda mio padre**.

Licia Troisi

È nata a Roma nel 1980. Ha seguito studi classici e si è laureata in Astrofisica, con una tesi sulle galassie nane. Nel 2015 ha pubblicato anche **Dove va a finire il cielo**, il suo primo libro di divulgazione scientifica. Collabora con l'Università di Roma Tor Vergata come astrofisica. Nel 2015 ha pubblicato anche **Dove va a finire il cielo**, il suo primo libro di divulgazione scientifica.

Radiolivres. L'uomo che gioca a scacchi con Dio

22.00 - Piazza Capocci

Roberto Vecchioni è mille storie da raccontare. Qui, in questa piazza, con il suo sguardo da eterno professore che non ti suggerisce risposte ma ti insegna a fare domande. Qui, in questa piazza, è il cantastorie che ti porta in mondi lontanissimi e poi ti fa tornare a casa, per fare i conti con quello che sei. E' il sognatore che continua a sognare anche quando la vita ti scarifica e ti lascia una mappa di cicatrici sul volto e sul cuore. E' l'aedo degli eroi di tutti i tempi e di tutte le stagioni, quelli che conservano un granello di grandezza pur inciampando nella propria fragilità. E' il padre che racconta la figlia e il figlio che racconta il padre. E se il padre giocava a dadi con Dio, cercando la fortuna nel destino, il figlio non smette di sfidare il Padreterno in una imprevedibile partita a scacchi.

Pentadramma. Cinque donne da melodramma

23.00 - Piazza Capocci

Cesidio Iacobone, Angela Nicoli e i Quintetto Figaro ci cantano e raccontano cinque tipi di donna, Zerlina (Don Giovanni), Rosina (Il barbiere di Siviglia), Carmen, Azucena (Il trovatore), Hanna Glavari (La vedova allegra). L'Opera ci ha regalato figure femminili eterne che hanno condizionato l'immaginario non solo dell'Ottocento ma anche dei secoli a seguire.

INCONTRI

Lo Psicoaperitivo

La Dr.ssa Mariangela Pompeo e la Dr.ssa Marzia Macciocchi vi invitano ai loro psicoaperitivi per discutere un paio d'ore di Storie di vita: cultura, territorio, narrazione e formazione dell'identità. Lo psicoaperitivo offre uno spazio di condivisione e divertimento in cui si dialoga in gruppo di un argomento di interesse collettivo in chiave psicologica, mentre si sorseggia un buon aperitivo.

Dove: Piazza Capocci, Picinisco, ore 17.00.

La prenotazione è obbligatoria. L'unico costo è quello delle consumazioni.

Per info e prenotazioni:

Tel. 377/1716767 Email: marziamacciocchi1@gmail.com.

Facebook: Dr.ssa Marzia Macciocchi Psicologa.

LABORATORIO



Nella tana del coniglio con la Fata Smemorina

di e con Vittorio Valenta

laboratorio per bimbi dai 6 ai 10 anni

durata 30 minuti ca. più il tempo del disegno

(prima parte del laboratorio Fiabe, colori, formaggi e magie)

Tutti conosciamo il Cappellaio Matto di Alice, ma esiste anche il Salumiere Matto: è Vittorio, che ha una bottega fatata dove, se comprate un salamino, lui ve lo avvolge in un foglio su cui c'è scritta una favola! E così oggi mangiate il prosciutto di Mago Merlino, e domani il formaggio di Cenerentola. Vittorio ha trasformato Casa Lawrence nel Paese delle Meraviglie, e l'avventura inizia proprio con Alice, che ci fa ascoltare e vedere musiche piene di colori. Poi Maga Magò e la Fata Smemorina danzano con cigni, ippopotami e maialini, mentre buffe cantanti ci spalancano le porte del magico teatro d'opera. Alla fine impariamo una poesola che descrive un tenero animalino, che però nessuno ha mai visto; anzi, in realtà non esiste proprio, ma con la nostra fantasia riusciremo persino a disegnarlo!

Dove: Agriturismo Casa Lawrence, Picinisco.

Info: 339 7071421.



gli ospiti

Roberto Vecchioni

È uno dei padri storici della canzone d'autore in Italia. Professore di greco e latino per tanti anni, è attualmente docente di Forme di poesia in musica presso l'Università di Pavia. Nel 2011 ha vinto il Festival di Sanremo con la canzone «Chiamami ancora amore». Ha pubblicato Viaggi del tempo immobile (1996), Le parole non le portano le cicogne (2000), Parole e canzoni (2002), Il libro di Selinunte (2004), Diario di un gatto con gli stivali (2006), Scacco a Dio (2009 e 2011), Il mercante di luce (2014) e La vita che si ama (2016). Nel 2007 è uscito il suo libro di poesie Di sogni e d'amore.

Federica Fantozzi

È nata a Roma. Giornalista a l'Unità, ha scritto per Il Venerdì, l'Espresso, Sette, La Repubblica. Il Logista è il terzo romanzo dopo Caccia a Emy (2000) e Notte sul Negev (2001); insieme a Roberto Brunelli, ha scritto la biografia di Enrico Letta (2013).

Marta Poggi

È attrice e autrice di testi teatrali. Con Antonio Tagliarini, Nicola Russo e Umberto D'Ulizia ha fondato nel 1994 il gruppo teatrale Futuro Remoto. Laureata in Filosofia del Rinascimento, è autrice del racconto Il Maiale insieme a Riccardo Falcinelli, e dei graphic novel Cardiaferrania, Grafogrifo e L'Allegra fattoria. Il cantiere di Bucavilla è il suo primo romanzo.

Gian Luca Campagna

È copy nel mondo visivario della comunicazione pubblicitaria, ghost writer nel mondo iperbolico della politica, giornalista nel mondo verosimile della cronaca, ma aspira a diventare un romanziere nella vita reale. Ha pubblicato un numero enciclopedico di racconti sulla serie B e i romanzi Molto prima del calcio di rigore e Finis Terrae-noir mediterraneo.

Stefano Liburdi

Scrittore e giornalista, vive e "opera" a Casalbertone. Per anni "direttore artistico", ottimo libraio e (pessimo) barman della libreria/caffè N'importe quoi, che ha ospitato, e spesso lanciato, numerosi cantautori. Ama Bobo Rondelli, odia i carciofi.

Angela Nicoli

Mezzosoprano, nata a Isola Liri. Interpreta innumerevoli e importanti ruoli: è Romeo ne I Capuleti e i Montecchi al Teatro Carlo Felice di Genova e recentemente al Teatro Massimo Bellini di Catania, Rigoletto al Teatro Verdi di Busseto accanto a Leo Nucci, sotto la direzione di M. Cald.

Cesidio Iacobone

Si è diplomato presso il Conservatorio "S.Cecilia" di Roma. Ha vinto il concorso "Città di Roma" nel 1998. Ha partecipato come solista alla Messa di Gloria di P. Mascagni presso l'Accademia Nazionale di S.Cecilia e allo "Stabat Mater" di Dvòrak.

Eleonora Mazzoni

È un'attrice che ha interpretato molti ruoli in teatro, in televisione e al cinema, dove debutta nel 1996 con Citto Maselli in Cronache del terzo millennio. Recita poi, tra gli altri, in L'uomo che verrà di Giorgio Diritti (Festival di Roma, 2009) e vincitore del David di Donatello come migliore film (2010). Numerose anche le fiction televisive a cui ha preso parte, tra cui Elisa di Rivombrosa, Il commissario Manara.

Il Quintetto Figaro

I suoi componenti vantano collaborazioni con i più importanti enti lirico-sinfonici (Accademia Nazionale di S. Cecilia, Teatro Bellini di Catania, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro alla Scala di Milano).

Massimo Veronese

Giornalista, scrive su «Il Giornale» occupandosi, tra l'altro, anche di sport. È l'anima della squadra dilettantistica Cialtron Leagne. Tutte palle mundial è il suo terzo libro dopo Tutte palle (Oscar Mondadori 2008) e Figli di cani (Mursia 1998).



Delitti a spasso nel tempo

11.00 - Casa Museo Académie Vitti, Via Sode 180

Un manoscritto misterioso, che racchiude un segreto dirompente e dunque pericolosissimo; quelle pagine custodiscono infatti un segreto capace di far crollare le fondamenta stesse della fede. **Giulio Leoni** ci appassiona con un intrigo trecentesco che ha come protagonista Dante Alighieri. Anche il commissario Flavio Bertone, uscito dalla penna di **Fabio Bussotti**, si imbatte in un mistero intriso di storia, dove tra vecchi suicidi e frati scomparsi la Verità si nasconde in un celebre quadro di Giovanni Bellini.

Ho incontrato Caino

12.00 - Casa Museo Académie Vitti, Via Sode 180

Il lupo mannaro è il doppio, il bene e il male che convivono, che lottano ferocemente condividendo lo stesso spazio vitale. Così, "doppia", è la vita dei pentiti della n'drangheta come ce la racconta chi questi tormenti li ascolta e li vive tutti i giorni. **Don Marcello Cozzi** ci porta a conoscere Caino. Anche lui ha diritto ad una seconda occasione. Modera Michele Pizzuti.

Indomiti e indomite

17.00 - Cortile del Palazzo Ducale

Si parla di velocità, di motori roboanti e di alta società con **Luca Malin**, graphic designer appassionato di auto d'epoca e di vite straordinarie, e **Cristina Roccatani**, nipote di Attilio Roccatani, pioniere del motociclismo, che ha consumato gomme e asfalto insieme ai più grandi. Si ricorderanno le leggende delle due ruote e si racconterà la storia della Baronessa Avanzo, straordinaria pilota in corsa tra gli uomini della Mille Miglia. Al volante Massimo Veronese e, sullo sfondo, un raduno di moto storiche.

O come Odissea

18.00 - Cortile del Palazzo Ducale

Nicola Manuppelli e **Claudio Marinaccio**. Musiche: **Claudio Sanfilippo**. O come Omero, come Odisseo, come Olimpo e delle storie che risalgono a tanto tempo fa, quando non c'era ancora la scrittura, e i racconti si tramandavano oralmente, diventando qualcosa di mobile, fluttuante, una storia che si rinnovava di giorno in giorno. Gli aedi erano come cantanti rock, con formule e cover e versioni "live" che si aggiornavano in continuazione. Poi queste storie sono diventate libri e tutto è stato come "ingabbiato".

Il cigno nero. Storia vera di un cacciatore di cattivi

19.00 - Cortile del Palazzo Ducale

Chi è il Comandante Alfa? È una soleggiata mattina di primavera del 1977 quando il carabiniere paracadutista che tutti chiamano il Cigno viene convocato nell'ufficio del suo colonnello. Entreranno a far parte di un nuovo reparto di élite, il Gruppo di intervento speciale dell'Arma dei Carabinieri. Un reparto, più conosciuto con l'acronimo GIS, circondato allora come oggi

gli ospiti «

Giulio Leoni

È uno degli scrittori italiani di gialli storici e di narrativa del mistero più conosciuti all'estero. Studioso delle avanguardie artistiche, è un appassionato di storia dell'illusorismo e della pop-culture degli anni '50 e '60. Elementi che trasporta spesso nei suoi romanzi, dove anche le trame più imprevedibili e sorprendenti si sviluppano su uno sfondo storico ricostruito con grande precisione, dando vita a un teatro delle ombre enigmatico e affascinante.



Fabio Bussotti

Scrittore, sceneggiatore e attore per cinema e teatro. È stato allievo di Vittorio Gassman e ha lavorato, tra gli altri, con Ermanno Olmi, Federico Fellini e Mario Monicelli. Ha vinto il Nastro d'Argento nel 1989 come miglior attore non protagonista per il film Francesco di Liliana Cavani. Ha scritto L'invidia di Velázquez (2008), Il cameriere di Borges (2012), Le lacrime di Borromini (2015), Al cuore di Beckett (2016) e San Francesco a Central Park (2017).

Don Marcello Cozzi

Lucano, prete impegnato da decenni sul versante del disagio sociale, nell'educazione alla legalità e nel contrasto alle mafie. È stato vicepresidente nazionale di Libera, per cui oggi coordina il Servizio nazionale antirackett e di accompagnamento ai testimoni di giustizia. È autore di Quando la mafia non esiste (2008), e Ho incontrato Caino (2016).

Cristina Roccatani

Nipote del pioniere del motociclismo Attilio Roccatani. Classe 1886, Attilio ebbe una grandissima passione per lo sport in generale, ma nel motociclismo raggiunse straordinari risultati. Partecipò alle prove del campionato dei suoi tempi, ottenendo ottimi posti in classifica.

Nicola Manuppelli

Scriva, traduce, cura, scopre e "importa" autori americani e irlandesi. Collabora, fra gli altri, con Mattioli, Minimum Fax, Nutrimenti e Aliberti. Suoi articoli sono apparsi su Chicago Quarterly, Numéro, D di Repubblica. Dal 2016 conduce il programma radio "I fuorilegge" con Claudio Marinaccio e dirige una collana omonima di letteratura americana e italiana. Nel 2016 esce il romanzo noir "Merenda da Hadelman". È biografo ufficiale dello scrittore americano Chuck Kinder.

Claudio Marinaccio

È nato a Torino nel 1982. Collabora con diverse riviste tra cui «GQ», «Il Mucchio» e «Donna Moderna». Nel 2014 debutta con il romanzo breve Scomparire. Alcuni suoi racconti sono apparsi in diverse antologie e riviste. Conduce il programma radiofonico "I fuorilegge" con Nicola Manuppelli.

Luca Malin

Graphic designer di Rovigo appassionato di auto d'epoca e di vite straordinarie, proprio come quella di Maria Antonietta Avanzo che racconta nella sua opera prima Indomita. La baronessa Avanzo è stata la prima donna al mondo a correre la Targa Florio nel '20, la Mille Miglia nel '28 e a Indianapolis nel '32.

Claudio Sanfilippo

Ha scritto canzoni per Mina, Eugenio Finardi, Cristiano De André, Pierangelo Bertoli e altri ancora. "La palla è rotonda" cantata da Mina, sigla Rai dei mondiali di calcio Brasile 2014, è una sua canzone. Il suo ultimo album è Ilzendelswing, scritto e cantato in milanese. Ogni tanto scrive un libro, tra le cose più recenti Fedeli a San Siro, insieme a Tiziano Marello (2011), e la raccolta di poesie Mal di terra (2015).

Maurizio D'Armetta

Lo scrittore emergente più spiritoso del quartiere di Palermo la Noce, Maurizio Il Tenia D'Armetta, è autore di vari racconti brevi come Altolà! Questa è una rapina! e L'assassina del Super Santos!

dalla più assoluta segretezza. A trent'anni da quel momento il Cigno (nel frattempo ribattezzato dai suoi uomini Comandante Alfa) ripercorre i momenti cruciali della sua lunga carriera: l'intervento nel carcere di Trani, dove i detenuti in rivolta tenevano in ostaggio dieci agenti della polizia carceraria; la liberazione della piccola Patrizia Tacchella, rapita nel 1990 a soli 8 anni; l'attentato contro le forze italiane a Nassiriya nel 2003, dove persero la vita alcuni fra i suoi più cari amici e colleghi. Con il direttore de "Il Tempo" Gian Marco Chiocci.

Una generazione scomparsa. Argentina '78

20.00 – Cortile del Palazzo Ducale

Daniele Biacchessi racconta il mondiale dei desaparecidos. È il 25 giugno 1978. A Buenos Aires, Estadio Monumental, va in scena Argentina-Olanda, finale dei mondiali di calcio. Il clima è surriscaldato, perché la nazionale Argentina vuole vincere a tutti i costi e non può sbagliare. A poche centinaia di metri, in Avenida del Libertador 8151, anche gli aguzzini dell'Escuela de Mecánica, uno dei centri di tortura del regime, esultano e abbracciano le loro vittime agonizzanti. Per una sera almeno, dai cieli dell'Argentina, cadono solo coriandoli e festoni, e non corpi di donne e uomini lanciati dai portelloni degli aerei verso le acque nere e minacciose dell'oceano. Il giorno dopo riprenderanno puntuali e precisi i voli della morte.

Io aborro

21.00 - Cortile del Palazzo Ducale

Nel mondo di **Giampiero Mughini**, polemista dissacrante, uomo che rifiuta gli estremismi e da una vita è innamorato di una vecchia signora in bianco e nero. Un grande giornalista e intellettuale svela il suo punto di vista su utopie perdute e miserie umane, su questi anni che rincorrono il presente e su un passato che si fa sempre più rarefatto e soprattutto fa i conti con se stesso, con le sue passioni, gli amori, le idiosincrasie, quello che ama e quello che non sopporta.

Narratela. La filosofia spiegata con le serie tv

22.00 – Cortile del Palazzo Ducale

Tommaso Ariemma, un professore giovane e intraprendente, ha scoperto e

testato un nuovo modo di insegnare la filosofia. Da alcuni anni infatti invita i suoi studenti a scovare l'imperativo categorico di Kant fra i sopravvissuti e i rottami dell'isola di Lost. Oppure per ragionare sull'oscuro assioma di Parmenide ("l'essere è e non può non essere") chiede di ascoltare con orecchie nuove i dialoghi fra i due investigatori di True Detective. La filosofia spiegata con le serie tv è un metodo originale e acuto di far conoscere i grandi pensatori del passato.

Segni e simboli sulla carta e sulla pelle

23.00 – Cortile del Palazzo Ducale

Si dice che i tatuaggi siano storie scritte sulla pelle, indelebili, che sfidano il tempo e la morte. Come i libri. E così un tatuatore diventa amanuense, il corpo la sua pergamena. Due arti antichissime a confronto, a raccontarcene i segreti **Malleus**, che ha fondato la scuola di calligrafia più grande d'Europa, e **Alle Tattoo**, maestro tatuatore. A moderare l'incontro il pluritatuato Amlò.

Defaticamento live: storie al di là della Mezzanotte

24.00 – Cortile del Palazzo Ducale

Con la partecipazione straordinaria di Maurizio D'Armetta e i suoi "pizzini" orali.

ESCURSIONI

Camminando con la dea Mefite

Alla scoperta della natura e della storia della val Canneto, scelta da genti antiche e moderne come luogo di culto e meta di pellegrinaggio. Un'escursione nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise rinfrescata dalle acque del fiume Melfa, proprio lì dove inizia il suo corso. Scopriremo di più Mefite, dea sannita connessa alle sorgenti e ai limpidi specchi d'acqua.

- Lunghezza: 14 km ca.

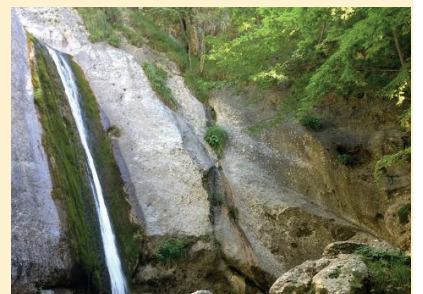
- Dislivello: 500 mt

- Difficoltà: media

- Costo: 15 €

Info e prenotazioni: Giulio Ferrante. Max 15 partecipanti, prenotazioni entro le 18:00 del 25/08/2017.

Giulio Ferrante è socio AIGAE, iscritto al registro nazionale delle guide ambientali escursionistiche (coordinamento Lazio) e guida TRAVELECO.



INCONTRI

Lo Psicoaperitivo

Dove: Fata Verde Orto e Locanda, Alvito, ore 11.00.

La prenotazione è obbligatoria. L'unico costo è quello delle consumazioni.

Per info e prenotazioni:

Tel. 377/1716767 Email: marziamacciocchi1@gmail.com.

Facebook: Dr.ssa Marzia Macciocchi Psicologa.

gli ospiti «



Comandante Alfa

È uno dei fondatori del GIS (Gruppo intervento speciale), reparto d'élite dell'Arma dei Carabinieri. Alle sue spalle ha un curriculum militare impressionante e numerosi riconoscimenti istituzionali: Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana; Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia; Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana; Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Nel 2015 ha pubblicato Cuore di rondine, che ha avuto un grandissimo successo di pubblico. Io vivo nell'ombra è il suo ultimo libro.

Gian Marco Chiocci

Direttore del quotidiano Il Tempo, è considerato uno dei più importanti giornalisti di inchiesta italiani. Si è formato negli anni '80 proprio a Il Tempo, per poi approdare a Il Giornale dove è stato, per circa 20 anni, uno dei giornalisti di punta della testata. Ha seguito molti casi di cronaca giudiziaria tra cui il crac Parmalat e la vicenda del Monte dei Paschi di Siena.

Tommaso Ariemma

È un pop-filosofo e professore di Filosofia al liceo. Già docente di Estetica presso le Accademie di Belle Arti di Lecce e Perugia ha dedicato numerosi volumi al rapporto tra arte, corpo e media nella società contemporanea. Esce ora con La filosofia spiegata con le serie TV.

Daniele Biacchessi

Giornalista e scrittore, è caporedattore di Radio 24 - Il Sole 24 ore. Autore, regista e interprete di teatro narrativo civile, ha dedicato numerosi spettacoli di recitazione e musica agli eroi antimafia, alla Resistenza, ai drammi sociali e politici italiani, quali le morti sul lavoro e le stragi di Ustica e Piazza Fontana. Ha pubblicato numerosi libri d'inchiesta, fra i quali Giovanni e Nori. Una storia di amore e di resistenza (2014), Passione reporter (2009), Il paese della vergogna (2007), Una stella a cinque punte. Le inchieste D'Antona e Biagi e le nuove Br (2007).

Malleus

Dopo anni di studi, di ricerche e di frequentazione con i più grandi maestri calligrafi internazionali, nel 1988 torna in Italia e apre a Recanati, nel cuore delle Marche, l'Antica Bottega Amanuense, il più grande scriptorium del mondo. Il suo libro Scriptorium. Calma la tua mente con l'arte della calligrafia (2017), è stato definito un caso editoriale mondiale, oltre 5mila copie vendute in sette giorni.

Amleto De Silva

Vignettista di Cuore e Smemoranda, autore teatrale, scrittore, blogger del suo famigerato amlò. it nonché autore di due saggi di costume Stronzology e Degenerati. Ha appena pubblicato un dizionario sui #GiovaniMerda illustrato da Boban Pesov.

Alle Tattoo

Alle Tattoo è Alessandro Bonacorsi, il più famoso tatuatore italiano. Si è aggiudicato diversi Guinness World Records ed è stato insignito dei maggiori riconoscimenti nel campo dei tatuaggi, in Italia e all'estero, tra cui due Ink Awards negli Stati Uniti e un Roll of Honour in Asia. Ha collaborato e collabora tuttora con molti organi di stampa e tv. Il suo ultimo libro è E se mi tatuassi... Stili, forme, colori: tutto quello che devi sapere per scegliere il tuo tatuaggio (2017).

Giampiero Mughini

Giornalista e scrittore, vive a Roma, dove custodisce nella sua casa un patrimonio culturale di inestimabile valore. Ha scritto, fra l'altro, Compagni, addio (1987), A via della Mercede c'era un razzista (1991), La ragazza dai capelli di rame (1993), Il grande disordine (1998), E la donna creò l'uomo (2006), La collezione. Un bibliofolle racconta i più bei libri italiani del Novecento (2009). Grande tifoso juventino, nel 2008 è uscito il suo Juve. Il sogno che continua e nel 2017 Sempre una gran Signora. Lettera d'amore alla nuova Juventus.



• Β Α Β Β Α < Ε Γ Ι < •

L'amore che fanno i poeti

11.00 – Borgo Castellone

Qui si parla d'amore e a confrontarsi sono due poeti. Uno, **Lorenzo Ciocce** che ci racconta frammenti, dettagli sfuggenti di una società di uomini e donne che si inseguono e si perdono, non senza una sottile ironia, delicata e pungente. L'altro, l'attore poeta **Valerio Di Benedetto**, ci regala una parentesi sentimentale in versi, senza mai cadere nel sentimentalismo. Ritratti di vite osservate da una giusta e consolante distanza, sempre in cerca di una trionfante e amorosa pienezza.

Aperitivo all'assenzio, con Rimbaud

12.00 – Borgo Castellone

«Attento, lettore: subire il fascino di Rimbaud provoca un entusiasmo spossante». Jamie James lo sa e ci avverte, e lo sa anche **Fabrizio Ottaviani** che ha curato questa "indagine" della pagina più oscura della vita del poeta: il viaggio a Giava. Nella tarda primavera del 1876 si arruola nell'esercito coloniale olandese ma diserta due mesi dopo. Del periodo della diserzione Rimbaud non scrive lettere né lascia tracce di sé, scava un buco nero. James prova a riempirlo. Ma attenzione! Se abbassi troppo la guardia Rimbaud ti azzanna, se la alzi troppo, ti sfugge.

Cantastorie. Musica e parole degli anni '40

16.00 – Borgo Castellone

Italia, anni della "transizione" (1943-45). Nel clima cupo che aleggia sul Nord Italia durante il periodo di Salò, la radio, oltre a veicolare informazioni, vuole essere anche fonte di svago con i suoi programmi di intrattenimento e di musica. E le due dimensioni sono legate a doppio filo nella propaganda di guerra. **Gioachino Lanotte** canta e racconta le storie del Ventennio. I canali ufficiali, le stazioni parallele, le false emittenti clandestine, le singole testate dedicate a temi specifici dell'info-propaganda, le radio collaborazioniste, fino alle significative esperienze di radiodiffusione partigiana, le quali cercano di opporsi al poderoso apparato nazifascista anche sul terreno della propaganda.



gli ospiti «



Lorenzo Ciocce

Nasce a Roma nel 1991. Nel 2012 pubblica la sua prima raccolta di poesie: "Lo sprecainchostro" con la casa editrice TerreSommerse. Dal 2014 svolge attività di volontariato presso l'Associazione Progetto Insieme Onlus. Scopre la passione della composizione poetica a 18 anni traducendo liberamente in italiano un classico greco. Da sempre l'attività sportiva è il campo dal quale apprendere i valori etici della vita come: la condivisione e il rispetto.



Valerio Di Benedetto

Nasce attore, si scopre poeta e ancora non sa come morirà. Debutta al cinema con Spaghetti Story, è Dylan Dog in Vittima Degli Eventi e partecipa a molte web series di successo (Freaks!, The Pills, L'amore al tempo del precariato). Fonda la compagnia Kyo Art Productions con cui fa teatro di strada. Nella street poetry è noto col nome di "Umanamente in Bilico".

Fabrizio Ottaviani

Nasce a Sora nel 1968, ma vive a Roma da molti anni. Dottore di ricerca in filosofia del linguaggio ha pubblicato saggi su Democrito, Aristotele, Descartes e Leibniz. Ha insegnato a lungo nelle università ed è docente di ruolo nei licei. È critico letterario del quotidiano «il Giornale». Autore di diversi volumi tra cui La gallina (2011), La morale non euclidea degli italiani: breve saggio sul carattere nazionale (2014) e Rimbaud o dell'impassibilità relativa, postfazione al saggio di Jamie James Rimbaud a Giava - Il viaggio perduto (2016).

Gioachino Lanotte

Insegnante, scrittore e cantautore. Docente di Storia Contemporanea presso la facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica di Milano. Ha collaborato come chitarrista e autore con Dalla, Lauzi, Ferradini, Ron, Dik-Dik. Propone un uso metodologico della canzone e della musica leggera finalizzato a ricostruire aspetti di particolare rilevanza nella storia contemporanea. Tra le sue pubblicazioni: Segnale radio. Musica e propaganda radiofonica nell'Italia nazifascista (1943-1945); Il quarto fronte. Musica e propaganda radiofonica nell'Italia liberata (1943-1945); Fred Buscaglione. Cronache swing dagli anni '50.

Livia Antonelli

È un'attrice romana di origini casalterane. Ha studiato Physical Theater in Germania presso La Folkwang Universität der Künste e poi recitazione cinematografica nella Scuola di Cinematografia "Gian Maria Volontè". Ha fondato nel 2015, insieme a Niccolò Matcovich (autore e regista), la compagnia teatrale Habitas, il cui lavoro si concentra sulla drammaturgia contemporanea.

Collective Waste

È un collettivo di persone nato con l'intenzione di creare un polo di riferimento artistico e culturale, per chi e dove se ne sentisse la mancanza. Tra le attività che svolge c'è principalmente la Web Radio, dedicata alla musica emergente o comunque fuori dal target dei media commerciali per contenuto, stile o interesse. Il collettivo supporta e diffonde con i suoi mezzi la musica indipendente e di qualità, la cultura o controcultura, gli individui che hanno qualcosa da dire o da mostrare.

Balloons

17.00 – Osteria del tempo perso

Joseph Di Rezze e Fiorenza Taricone. *Balloons* è un docu-corto che tratta il rapporto tra i palloncini a Casalvieri, la condizione lavorativa femminile degli anni '50 nella provincia italiana ed i palloncini, l'arte e il cinema. Scritto e diretto da Joseph Di Rezze con la partecipazione dell'attrice romana di origine casalvierana **Livia Antonelli**. Riprese di Pwca Lab. di Marco Bracaglia. Musiche a cura del cantautore casalvierano Aldo Iacobelli in arte DOLA, e dei chitarristi Emilio Quagliari e Luca Marini, parti attive del Collettivo Casalvierano di Radio Waste.

La vita oltre lo schermo

18.00 - Largo Municipio

Giorgio Gobbi, alias Ricciotto, fedele servitore di Onofrio Del Grillo nella grandiosa opera cinematografica di Mario Monicelli "Il marchese del Grillo", inizio di un percorso artistico ricco e appassionato. È diretto da Ozpeteck, Ricky Tognazzi, recita con Clooney, con Proietti e anche con Bruce Willis.

Mai all'altezza

19.00 – Piazza San Rocco

Una grande attrice si confessa. **Veronica Pivetti** racconta in "Mai all'altezza" di una casa andata in fumo, di un'infanzia funestata dalle cattive ragazze, di una vita costellata di grandi e piccoli traumi, di incontri con una serie di personaggi bizzarri, meschini, improponibili, o semplicemente ridicoli. Ma che racconta anche come dalle macerie si possa ricostruire.

Radiolivres. Le ombre dell'amore

20.00 - Largo Municipio

Solo la letteratura riesce forse a rendere i chiaroscuri della vita. Il sardo-bolognese **Marcello Fois**, con "Del dirsi addio", e il viadanese **Ivano Porpora** con "Nudi come siamo stati". Narratori delle molteplici relazioni a due, in tutte le declinazioni dell'amore, diversamente reciproche: omosessuale, maschio-femmina, marito-moglie, padre-figlio, madre-figlio, fratello-fratello. Ci si può dire addio? Si può conservare metodicamente il dolore? Ci si può donare totalmente, restando veramente nudi l'uno di fronte all'altro?

Dante e Shakespeare: rime bacciate, acari, ululati e tacchi a spillo

21.00 - Largo Municipio

Vittorio Valenta. Quali erano il vero volto e la voce di Dante? Come andarono davvero le cose tra Paolo e Francesca prima che lui li schiaffasse all'Inferno? Quando Shakespeare si arrabbiava come una scimmia, che parolacce usava? Affronteremo la moda nella Divina Commedia: tendenze, colori e accessori indossati per noi da Beatrice. Scopriremo che Dante ha scopiazzato il pop anni '80 e il rap del 2000! ... O forse il pop e il rap hanno copiato

da lui... Va be', il risultato non cambia: The Show Must Go On! E, visto che parliamo inglese, cantiamo pure God Save The Queen, perché sarà con noi l'immarcescibile Elisabetta II, la regina dai cappellini più buffi dell'universo!

Narratela. Il Moro delle acque d'oro

22.00 – Largo Municipio

Come si allenano i campioni? **Stefano Morini**, detto il Moro, è l'allenatore che ha portato al successo Greg Paltrinieri e Gabriele Detti. Alle Olimpiadi di Rio i suoi atleti sono tornati con tre medaglie, un oro e due bronzi. Ai mondiali di nuoto di Budapest fa ancora meglio, due ori e un bronzo. È livornese, cresciuto nel quartiere di Ovosodo, tifoso dell'Inter per amore del suo conterraneo Armando Picchi, figlio di un meccanico e con una passione per le auto.

I dieci peggio

23.00 - Largo Municipio

Amleto de Silva, in arte Amlò, ci regala una piccola carrellata di decaloghi che, partendo da stereotipi sociali, comportamentali, commerciali e culturali, scava sotto la superficie, per arrivare al nostro bisogno di essere confortati dall'apparenza che sappiamo dare di noi stessi e di cui amiamo circondarci.

Da un'America all'altra ci vuole un secondo

23.30 – Piazza San Rocco

Claudio Sanfilippo. Qualche volta basta disegnare una linea di musica e parole per viaggiare da Faulkner a Amado o da Bob Dylan fino a Gilberto Gil. Con l'idea che le Americhe sono un miraggio al di là dell'Oceano che racchiudono tutti i mondi possibili e quando li attraversi riscopri anche qualcosa di te, della tua terra e di quello che sei. Perché bisogna andare lontano per ritrovare quello che hai perduto. Ogni valle, perfino la tua, è sempre un punto di vista.



gli ospiti «

**Joseph Di Rezze**

Trentaduenne di origini casalvierane. Dopo la laurea in Scienze della Comunicazione si trasferisce per un breve periodo di tempo in California, dove frequenta un master in cinema presso il Middlebury College. Frutto di questi studi è il suo docu-corto di 26 minuti *Balloons*, già presentato negli Stati Uniti, in cui studia il rapporto tra i palloncini, la situazione lavorativa delle donne durante gli anni '50 nella provincia italiana e l'arte.

Aldo Iacobelli

In arte Dola J. Chaplin, è un cantautore - o come lui ama definirsi - un "singer songwriter bohémien". Ha un passato da chitarrista e bassista punk. Il suo album d'esordio è intitolato "To The Tremendous Road" (2012).

Fiorenza Taricone

Fiorenza Taricone è professoressa associata di Storia delle dottrine politiche, presso l'Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale e componente del senato accademico dell'Università per il triennio 2012-2014. È autrice di saggi e monografie, particolarmente centrati su tematiche quali l'associazionismo in Italia tra Ottocento e Novecento, l'evoluzione dei diritti civili e politici, interventismo e pacifismo.

Pwca Lab

È un laboratorio creativo di arti visuali, fotografia, ripresa, montaggio, videografica, soundesign, web, arti grafiche e visuali che si avvale dell'esperienza e dell'estro creativo di chi vive di comunicazione, per studio, per lavoro, per cultura.

Marcello Fois

Vive e lavora a Bologna. Tra i tanti suoi libri ricordiamo *Picta* (premio Calvino 1992), *Ferro Recente*, *Meglio morti*, *Dura madre*, *Piccole storie nere*, *Sheol*, *Memoria del vuoto* (premio Super Grinzane Cavour, Volponi e Alassio 2007), *Stirpe* (premio Città di Vigevano e premio Frontino Montefeltro 2010), *Nel tempo di mezzo* (finalista al premio Campiello e al premio Strega 2012), *L'importanza dei luoghi comuni* (2013), *Luce perfetta* (premio Asti d'Appello 2016), *Manuale di lettura creativa* (2016), *Quasi Grazia* (2016) e *Del dirsi addio* (2017).

Ivano Porpora

Ha lavorato in radio, nella pubblicità, come area manager, insegnante di scrittura creativa per bambini, ma è stato anche contafusti e portatore di lettere. Nel 2012, arriva il suo primo romanzo, *La conservazione metodica del dolore*, un libro "doloroso" di amnesie e ricordi impressi su carta fotografica. È autore delle poesie *Parole d'amore che moriranno quando morirai* (Miraggi 2016), la favola per bambini *La vera storia del leone Gedeone* (2016), le fiabe per adulti *Fiabe così belle che non immaginerete mai* (2017).

Veronica Pivetti

Classe 1965, è attrice, doppiatrice, conduttrice televisiva e radiofonica. È conosciuta dal grande pubblico per il film di Verdone *Viaggi di nozze*, la conduzione insieme a Raimondo Vianello ed Eva Herzigova del Festival di Sanremo e molte fiction di successo, tra cui *Commesse*, *Il Maresciallo Rocca*, *Provaci ancora Prof!* e *La Ladra*. È autrice di *Ho smesso di piangere* (2012) e *Mai all'altezza* (2017).

Stefano Morini

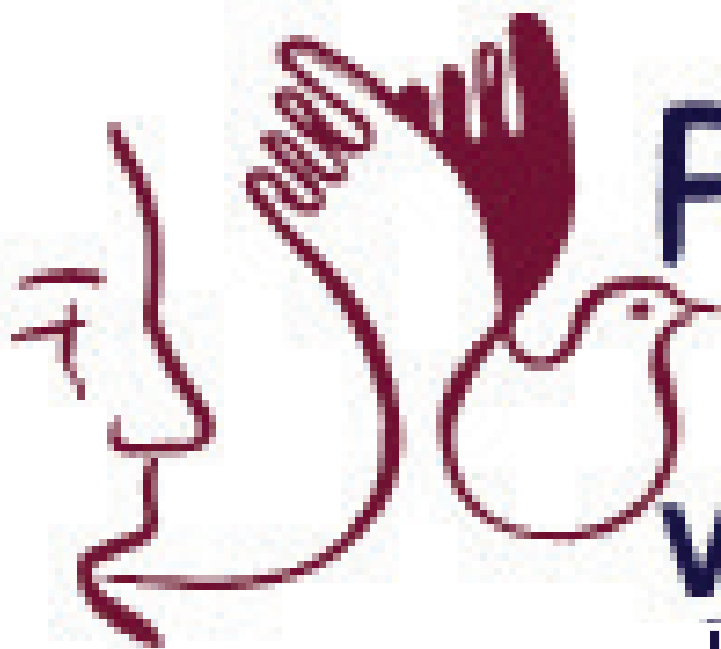
Livornese - che non le manda a dire - una vita da tecnico, prima come vice di Castagnetti, quindi a prendere medaglie europee. L'uomo che allena Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti (che è suo nipote) ha vinto il premio miglior allenatore italiano nel 2014 e nel 2015.

Giorgio Gobbi

Dal cinema alla fiction, dal teatro alla pubblicità. Giorgio Gobbi è un artista a tutto tondo. Ancora alle "prime armi" è già spalla dell'Albertone nazionale nella grandiosa opera cinematografica di Mario Monicelli *Il marchese del Grillo*. Era il 1981 e da allora Giorgio ha intrapreso una lunga e appassionata carriera. Lavora di nuovo con Sordi ne *Il tassinaro*, e poi con Ozpeteck, Ricky Tognazzi, Bigas Luna. Recita con Clooney in "The American" e duetta con Bruce Willis in uno spot pubblicitario.

ABBIAMO A CUORE 
UN CAPITALE PREZIOSO:
IL NOSTRO TERRITORIO.

PER QUESTO
SOSTENIAMO
LE NOSTRE ECCELLENZE:



FESTIVAL
delle **STORIE**
Valle di Comino
dal 23 al 27 agosto



BANCA POPOLARE di CASSINATE
MAIN SPONSOR DI FESTIVAL DELLE STORIE

www.bancapopolarecassinate.it